Al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

Segretario Generale della Camera di Commercio di

CASERTA

Oggetto: Comunicazioni obbligatorie di cui all'art. 53, comma 14, D. Lgs. n. 165/2001 e smi e agli artt. 2, 5, 6 e 7 del Codice Disciplinare approvato con DPR 16.04.2013, n. 62.

La sottoscritta

Cognome	Nome	Qualifica
ROMANO	EDUARDO	AVVOCATO

in riferimento all'incarico di rappresentanza e difesa della Camera di commercio di Caserta ai fini della resistenza dell'Ente nel giudizio di riassunzione innanzi al Tribunale Civile di Santa Maria Capua Vetere da parte della Soc. Coop. Geotransport, susseguente alla declaratoria di incompetenza territoriale conchiusa nella Ordinanza del Tribunale di Napoli Nord del 06-14.10.2021;

visti l'art. 53, comma 14, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. nonché gli artt. 2, 5, 6 e 7 del Codice Disciplinare approvato con DPR 16.04.2013, n. 62;

consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con riguardo alle normative sopra richiamate;

e rispetto agli obblighi di comunicazione di cui agli artt. 5, 6 e 7 del Codice disciplinare di cui al D.P.R. n. 62/2013,

DICHIARA

quanto di seguito specificato (barrare la voce che interessa):

• Art. 5 (Partecipazioni ad associazioni ed organizzazioni)

Non si applica all'adesione a partiti politici o sindacati

X di non aver aderito né di appartenere ad associazioni od organizzazioni il cui ambito di interesse può interferire con l'attività di consulenza presso l'Ente

di aver aderito o appartenere alla/e sotto indicata/e associazione od organizzazione (specificare), il cui ambito di interesse può interferire con l'attività di difesa e rappresentanza presso l'Ente

• Art. 6, comma 1, (Comunicazione degli interessi finanziari)

X di non aver rapporti diretti/indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati parte in causa nella lite cui inerisce l'attività di difesa e rappresentanza dell'Ente

di non aver avuto, negli ultimi tre anni, rapporti diretti/indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati, parte in causa nella lite cui inerisce l'attività di difesa e rappresentanza dell'Ente

di aver in prima persona rapporti diretti/indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati, parte in causa nella lite cui inerisce l'attività di difesa e rappresentanza dell'Ente, di seguito indicati:
(indicore nome/denominozione dei soggetti e se detti soggetti abbiono interessi in attività o decisioni inerenti la struttura a assegnozione, limitotomente olle pratiche affidate)
assegnozione, immoromente one pranere agracate,
di aver avuto, negli ultimi tre anni, in prima persona rapporti diretti/indiretti di collaborazione, in qualunque modo retribuiti, con soggetti privati, parte in causa nella lite cui inerisce l'attività di difesa rappresentanza dell'Ente, di seguito indicati:
(indicare nome/denominazione dei soggetti e se detti soggetti abbiano interessi in attività o decisioni inerenti la struttura a assegnozione, limitatamente alle pratiche affidate)
In quest'ultimo caso:
che né il sottoscritto né i propri parenti o affini entro il secondo grado, né il propri coniuge o convivente hanno ad oggi rapporti finanziari con i soggetti privati sopra indica
che il sottoscritto ovvero il sig.
(parente o affine entro il secondo grado, proprio coniuge o convivente) hanno rappor finanziari con i soggetti privati sopra indicati e precisamente:

Art. 6, comma 2, (Comunicazione di conflitti d'interesse anche potenziali)

di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività di difesa e rappresentanza dell'Ente camerale in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi di qualsiasi natura – anche non patrimoniali come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o di superiori gerarchici - con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Art. 7 (Obbligo di astensione)

di astenersi dal partecipare alla difesa e rappresentanza dell'Ente camerale in attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequeniazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debiti significativi, ovvero soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Di astenersi in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

di comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.

Caserta, data firma digitale

Firma digitale

